



La scoperta di un
viaggio affascinante:

La migrazione degli uccelli,
nelle Oasi LIPU.

Progetto di
educazione ambientale
nelle oasi LIPU

Voli, senza frontiere



BirdLife
INTERNATIONAL



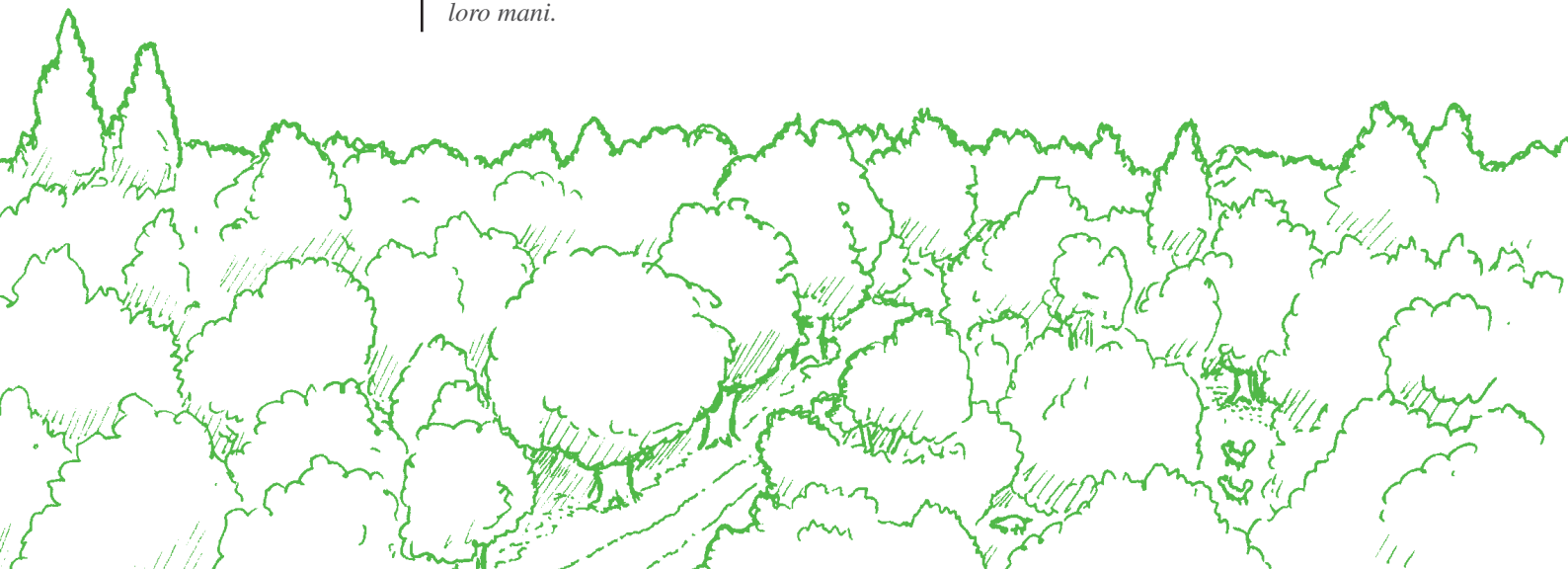


Prof. Danilo Mainardi
Etologo e Presidente
onorario LIPU

I bambini nascono con una forte attrazione per gli animali, che si manifesta prestissimo. Questi però, nel nostro mondo attuale, sono diventati marginali. Non sembrano più essere – gravissimo errore - essenziali per la nostra vita. C'è infatti gente che di essi ignora tutto, che non li incontra mai. Ma questa è storia solo dell'ultima, o di poche, generazioni.

Ricordo, facendo un gran salto indietro, che la nostra specie per decine di migliaia di anni è vissuta nella natura e che la sua sopravvivenza s'è basata su una approfondita conoscenza degli altri coinquilini del suo ambiente. E' a causa di questa prolungata "necessità di sapere" che i bambini mostrano tutti (anche quelli che nascono metropolitani) una forte attrazione per gli animali. La loro è una curiosità innata, è la base genetica, diciamo pure istintiva, della nostra antica e allora indispensabile attenzione. Soltanto l'immersione in una cultura "vuota di natura" attutisce, o più spesso devia verso altre forme di conoscenza o di "passione", quella che O.E.Wilson, uno dei massimi studiosi della biodiversità, ha definito come "biofilia", il che semplicemente significa, appunto, amore per la natura.

Ma se una volta la necessità di conoscenza degli animali era indispensabile perché essi per noi erano prede, predatori, competitori, oggi i motivi sono cambiati. Eppure anche oggi dobbiamo trasmettere ai nostri figli la dovuta attenzione per ogni vivente, animale o vegetale, perché la nostra e loro sopravvivenza, ora come allora, sono comunque strettamente connesse. Noi non possiamo vivere senza di loro. E' suggestivo pensare che, dopo migliaia di anni, si cominci a percepire ancora, seppure con diverse ma non meno importanti finalità, la necessità di una nuova centralità della cultura naturalistica. Nel mondo modernissimo in cui viviamo non possono infatti esistere, in funzione della salvaguardia dell'ambiente, né una cultura, né un'etica, né un'economia, che possano permettersi il lusso di ignorare le conoscenze provenienti dallo studio del mondo naturale. E, come è ovvio, è dai bambini che occorre cominciare, perché il futuro sarà nelle loro intelligenze e nelle loro mani.



Perché, le migrazioni?



Spiccare il volo e vivere la più incredibile e spettacolare delle avventure, attraverso un mondo celeste dominato da correnti d'aria sulle quali venire trasportati seguendo il mutare delle stagioni.

Sono tutti uccelli che ogni anno affrontano migliaia di chilometri per raggiungere zone calde e riprodursi, e che poi ritornano nei luoghi di partenza. Tutto questo con la sola forza delle loro ali e con il loro istinto, con la guida del sole e delle stelle.

Incredibili viaggi anche tra un emisfero e l'altro del pianeta durante i quali i migratori devono affrontare spesso pericoli e difficoltà: barriere naturali come mari, montagne e deserti; pericoli di predazione; necessità di grandi risorse energetiche; necessità di trovare lungo la strada luoghi sicuri in cui sostare. Ostacoli naturali a cui l'uomo spesso aggiunge nuovi pericoli come la distruzione degli ambienti naturali, il bracconaggio, l'uso indiscriminato di sostanze inquinanti etc.

Eppure ogni anno un impressionante numero di uccelli si mette in movimento per affrontare questi viaggi. Incredibili avventure: la straordinaria capacità di tornare anno dopo anno negli stessi luoghi per trovare risorse e luoghi sicuri dove riprodursi o passare la stagione avversa.

Conoscere meglio le migrazioni degli uccelli diventa quindi un modo per comprendere il delicato equilibrio che sottende il mondo naturale così come le interconnessioni esistenti tra le problematiche ambientali di aree geografiche apparentemente molto lontane.

Il progetto didattico



“Voli senza frontiere” è un progetto di educazione ambientale rivolto sia alla scuola primaria che secondaria di primo grado e comprende n.2 incontri di mezza giornata, entrambi in un'Oasi della LIPU, o uno in un'Oasi e uno in classe, con argomento le migrazioni degli uccelli. Gli operatori didattici LIPU organizzeranno varie attività come laboratori sul campo, esercitazioni, visite guidate per spiegare e mostrare la migrazione degli uccelli. Le classi partecipanti avranno la possibilità di imparare a praticare il birdwatching o assistere gli ornitologi mentre inanellano gli uccelli a scopo scientifico, nonché di calarsi nel ruolo di giovani naturalisti e scoprire come avvicinarsi correttamente alla natura e ai suoi abitanti. Per continuare le attività anche in classe, agli insegnanti delle classi partecipanti verranno forniti dei materiali didattici per approfondire in classe gli argomenti trattati negli incontri.



Il progetto “Voli senza frontiere” è parte integrante di un progetto di educazione ambientale che coinvolge 30 paesi europei dal titolo “**Spring Alive**”, ossia “Primavera viva”. Spring Alive prevede la registrazione su uno speciale sito web, www.springalive.net, degli avvistamenti effettuati a primavera dai bambini di tutta Europa di 4 specie: Rondine, Rondone, Cicogna bianca e Cuculo. Man a mano che verranno inseriti gli avvistamenti, sul sito sarà possibile scoprire l'avanzare della primavera proprio in base al numero di osservazioni nella propria regione, nazione e infine in tutta Europa. Partecipando a “Voli senza frontiere” le classi saranno coinvolte anche nella scoperta di questo unico progetto europeo di educazione ambientale.

Le oasi della LIPU

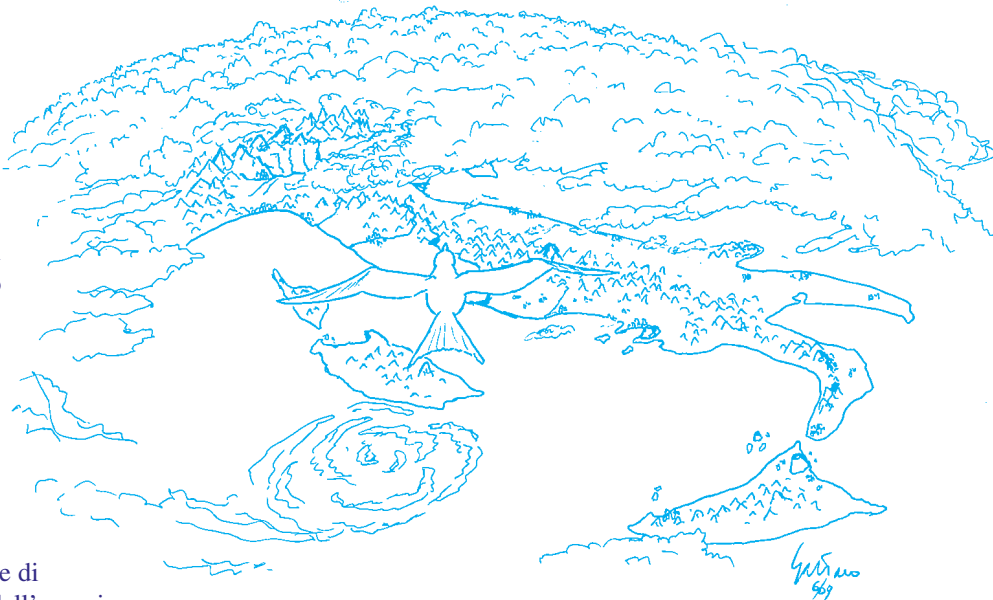
Immaginate un posto dove la natura è protetta, anzi di più, dove è padrona di dare la vita ai suoi processi vitali e di evolversi con la minima interferenza dell'Uomo. E **immaginate questo posto pieno di piante e di fiori selvatici che crescono liberamente, di acque ancora limpide** dove si possono osservare piccoli animali ormai sempre più rari e gli uccelli, centinaia di uccelli che vanno e vengono, costruiscono il loro nido, allevano i piccoli. **Un posto così non si poteva che dare un solo nome: "oasi"**. Il sistema delle Oasi LIPU infatti ospita e dà protezione ad oltre 50.000 specie animali e vegetali, con più di 250 specie di uccelli osservabili nelle varie stagioni dell'anno in

tutta Italia. Tra queste specie **molte sono di notevole importanza dal punto di vista conservazionistico, perché minacciate di estinzione o presenti soltanto in pochissime località**. Insomma un vero patrimonio di uccelli e fiori, rettili e pesci, alberi e mammiferi, insetti, anfibi e funghi, inseriti in un'ampia varietà di paesaggi ed ecosistemi; un piccolo, ma concreto ed efficace contributo alla tutela della biodiversità del nostro Paese. **Le Oasi e le Riserve LIPU sono frequentate non tanto da ornitologi e ricercatori ma soprattutto da persone che magari sanno poco di natura ma che "sentono" il bisogno del suo contatto**. E questo è un dato importante, proprio perché la LIPU vuole rivolgersi soprattutto a questo tipo di visitatori, parlando di uccelli e di natura a chi magari non ha mai avuto la possibilità (o la volontà) di osservare anatre e picchi, aquile e aironi, caprioli e rane, orchidee e funghi. Proprio per questo motivo abbiamo attrezzato una piccola porzione delle nostre Oasi e dei nostri Centri con strutture per invogliare la visita e sviluppare l'interesse della gente. Senza stravolgere l'ambiente e la natura delle Oasi, ma anzi mettendone in evidenza gli angoli più sconosciuti o le peculiarità delle

specie animali e vegetali, **sono stati realizzati dei progetti sempre con la duplice finalità delle Oasi e delle Riserve LIPU: conservazione ed educazione. Nelle oasi LIPU sono quindi presenti capanni di osservazione, mascherature e schermature, postazioni speciali realizzate ed apposte nei luoghi interessanti ma sempre cercando di eliminare, o limitando il più possibile, il disturbo causato agli animali.**

Queste sono dunque le oasi della LIPU, luoghi meravigliosi dove.....

...la natura
vi dà il benvenuto!



Cos'è l'educazione ambientale per la LIPU?



Non c'è
sostenibilità senza biodiversità

L'UNESCO ha elaborato un documento che spiega su che cosa si fonda l'educazione allo sviluppo sostenibile, tra cui cita prioritari i valori di pace, democrazia, partecipazione collettiva, diversità. In questo contesto, **la LIPU lavora perché l'educazione alla salvaguardia della biodiversità, in particolare degli uccelli, sia una componente essenziale dell'educazione alla sostenibilità**, garantendo che il valore della conservazione della biodiversità sia presente a tutti i livelli di azione dell'educazione, dai documenti tecnici ai programmi per le scuole, alle attività di comunicazione per il pubblico generico, fino ai progetti di ricerca.

Vivere la natura
e agire per proteggerla

Molte ricerche dimostrano come **l'esperienza diretta nella natura è il fattore più importante per la nascita e lo sviluppo di valori legati alla protezione della natura**. Oggi, però, viviamo in una società di milioni di giovani che crescono in aree urbane con nessun contatto con il mondo naturale. Per questi bambini e ragazzi, la natura è così estranea alla loro vita quotidiana da essere considerata con indifferenza o, addirittura, con fastidio.

Un'esperienza all'aperto è qualcosa che nessun tipo di tecnologia, lezione in classe o libro può mai sostituire. La vera educazione ambientale deve partire dal contatto con l'ambiente naturale, per generare veramente passione verso l'ambiente e cambiamento nei comportamenti personali.

La LIPU fornisce, attraverso le oasi, i centri e i volontari, qualcosa di reale: indimenticabili **esperienze sul campo che si trasformeranno nelle basi per la protezione della natura**. Inoltre la LIPU lavora perché ad ogni classe scolastica sia riconosciuto e facilitato dagli organi istituzionali il diritto di venire in contatto con la natura e svolgere attività sul campo.

Ma sviluppare apprezzamento e conoscenza della natura non basta. La LIPU vuole **direttamente creare opportunità per le persone di agire** praticamente per la conservazione della natura, sia durante le attività con la LIPU stessa, sia una volta tornati a casa o al lavoro. I programmi educativi della LIPU forniscono informazioni pratiche in modo che le persone agiscano in maniera corretta per l'ambiente.



La LIPU sostiene l'apprendimento e la conoscenza che nascono **facendo e non semplicemente osservando o ascoltando**. Osservare, fare ipotesi, lavorare in gruppo, risolvere i problemi sono tutte capacità che si devono sviluppare con le attività di educazione ambientale e che possono essere trasferite poi sul posto di lavoro, in classe, o nella scoperta di tutto quello che è "altro" da noi.



La natura a portata di tutti

I programmi educativi della LIPU si basano su solidi principi scientifici, utilizzando informazioni precise e sempre aggiornate. La natura è già da sola un grande laboratorio e la LIPU costruisce sui contenuti che le persone già possiedono, indipendentemente dal loro livello, per coinvolgerle nella comprensione dei processi naturali, in modo che possano ispirarli e farli partecipi. Fare domande e ottenere risposte sul mondo naturale promuove infatti la nostra volontà di proteggerlo.

La LIPU rivolge le attività di educazione ambientale a **tutti**, non solo alle nuove generazioni, ma anche agli adulti, agli anziani e alle persone diversamente abili.

Costi

Il Costo per il programma "Voli senza frontiere" è di € 150 per classe e comprende:

- N.2 incontri di mezza giornata con l'operatore didattico
- Entrata nell'Oasi prescelta
- Attività didattica e eventuali strumentazioni didattiche per svolgerla.
- Iscrizione alla LIPU della classe per un anno (tessera, giornale ALI junior trimestrale e gadget)
- Materiale didattico di approfondimento per gli insegnanti

Il costo è da considerarsi esente IVA in quanto trattasi di prestazioni educative offerte da una ONLUS. Il pagamento dovrà essere effettuato secondo le modalità concordate con l'Oasi prescelta. La prenotazione avviene previo accordo telefonico con l'Oasi.



Dove puoi richiedere il Progetto



EMILIA-ROMAGNA

- Oasi LIPU
Bianello (RE)
Tel.0522/887904
oasi.bianello@lipu.it
- Oasi LIPU
Celestina (RE)
Tel. 340/6964168
oasi.celestina@lipu.it
- Oasi LIPU
Torrile (PR)
Tel.0521/810606
oasi.torrile@lipu.it
- Oasi LIPU
Costiera dei 4 comuni(FO)
Tel.339/8097151
info@oasicostiera.org
- Oasi LIPU
Isola Bianca (FE)
Tel.: 0532/772077
oasi.isolabianca@lipu.it

LAZIO

- Oasi LIPU
Castel di Guido (RM)
Tel.06/3201912
oasi.casteldiguido@lipu.it

LOMBARDIA

- Oasi LIPU
Paludi di Ostiglia (MN)
Tel. 338/1271898
oasi.paludidiostiglia@lipu.it
- Oasi LIPU
Cesano Maderno (MI)
Tel.0362/546827
oasi.cesanomaderno@lipu.it
- Oasi LIPU
Bosco Negri (PV)
Tel. 0382/569402
oasi.bosconegri@lipu.it
- Oasi LIPU
Bosco del Vignolo (PV)
tel. 349/6774944
oasi.boscodelvignolo@lipu.it

- Oasi LIPU
Palude Brabbia (VA)
Tel. 0332/964028
oasi.brabbia@lipu.it

MOLISE

- Oasi LIPU
Casacalenda (CB)
Tel. 347/6255345
oasi.casacalenda@lipu.it

PIEMONTE

- Oasi LIPU
Crava Morozzo (CN)
Tel. 347/7648262
oasi.cravamorozzo@lipu.it

PUGLIA

- Oasi LIPU
Gravina di Laterza (TA)
Tel. 339/3311947
oasi.gravinadilaterza@lipu.it

SARDEGNA

- Oasi LIPU
Carloforte (CA)
Tel.338/2776307
oasi.carloforte@lipu.it

SICILIA

- Riserva Naturale LIPU
Biviere di Gela (TP)
Tel. 0933/926051
direttore@riservabiviere.it
- Riserva naturale
Saline di Priolo (SR)
Tel.0931/735026
riserva.salinepriolo@lipu.it

TOSCANA

- Oasi LIPU
Santa Luce (LI)
Tel. 338/3662909
335/7008565
oasi.santaluce@lipu.it
- Oasi LIPU
Camprociano (LU)
Tel. 0583/644242
oasi.camprociano@lipu.it
- Oasi LIPU
Massaciuccoli (PI)
Tel. 0584/975567
oasi.massaciuccoli@lipu.it
- Oasi LIPU
Montepulciano (SI)
Tel. 0578/767518
oasi.montepulciano@lipu.it

VENETO

- Oasi LIPU
Ca' Roman (VE)
Tel.041/5267057
oasi.caroman@lipu.it
- Oasi LIPU
Cave Gaggio (VE)
Tel.333/6939660
oasi.cavegaggio@lipu.it



LIPU - Settore Educazione

via Aldrovandi, 2
00197 Roma
tel/fax: 06/32110752
chiara.manghetti@lipu.it

LIPU - Sede Nazionale

Via Trento, 49 43100 Parma
Tel. 0521.273043- Fax 0521.273419
c.c.p. n. 10299436

Voli senza frontiere

testi: Settore Educazione LIPU
disegni: Gaetano Cecere

Nata nel 1965 la **LIPU** è la maggiore associazione per la protezione degli uccelli in Italia e importanti riconoscimenti ne sottolineano la valenza sociale: è, infatti, Ente morale, Associazione di Volontariato e Onlus.

Conservare la natura partendo dalla protezione degli uccelli e dei loro habitat, educare i giovani e le nuove generazioni al rispetto del mondo in cui viviamo, sensibilizzare l'opinione pubblica su temi importanti come la tutela dell'ambiente e l'attenzione alla salute, questi sono i principali obiettivi definiti dallo Statuto.

Per realizzare la sua mission la LIPU si avvale di uno staff professionale, composto da specialisti di conservazione della natura e di comunicazione sociale. E al tempo stesso realizza progetti concreti grazie anche alla grande forza del volontariato, gestito dalle 100 Sezioni locali.

La LIPU è inoltre il partner italiano di BirdLife International, il più importante network mondiale di associazioni per la salvaguardia della biodiversità e degli uccelli, presente in più di 100 Paesi in tutto il mondo.